



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2018, il giorno 28, del mese di Marzo alle ore 13:30, nella sede della Provincia, il Vice Presidente SANTERO CHIARA, con la partecipazione del Segretario Generale BAGNATO FRANCESCA, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 7712/2018 DECRETO N. 30

COMUNE DI FORLÌ' - VARIANTE SPECIFICA AL POC ED AL RUE AI SENSI DELL'ART.34 DELLA L.R. 24/03/2000 N.20, FINALIZZATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO DI AREE INTERESSATE DA PROGETTO DI OPERE DI FORESTAZIONE URBANA. ADOTTATA CON DELIBERA DI C.C. N.71 DEL 31.07.2017: -FORMULAZIONE RISERVE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 33, COMMA 4-BIS, E DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.. - ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART, 5 DELLA L.R. 19/2008.

LA VICE PRESIDENTE

Vista la nota prot. n. 7796/2018 con la quale il Presidente in riferimento alla proposta del presente decreto ha espresso il proprio impedimento ad adottare l'atto, in quanto versa in una potenziale ipotesi di conflitto di interesse istituzionale, dovendo, in qualità di Sindaco e membro del Consiglio Comunale di Forlì, decidere in relazione ai pareri ed alle osservazioni formulate da questa Provincia in merito al Piano in oggetto;

Richiamato il comma 66 dell'art. 1 della L. 56/201, il quale tra l'altro recita : “.....*Il vicepresidente esercita le funzioni di presidente in ogni caso in cui questi ne sia impedito....*”;

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Vista la Variante specifica al Piano Operativo Comunale (POC) ed al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di aree interessate da progetto di riforestazione urbana, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n.71 del 31/07/2017, pervenuta a questa Provincia in data 30/01/2018 ed assunta agli atti con prot. prov.le n. 2370 di pari data, con richiesta di parere in ordine alla:

- formulazione di riserve ai sensi del combinato disposto dell'art. 33, comma 4-bis, e dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii;
- espressione del parere in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008.

Premesso che il Comune di Forlì è dotato di:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) e di Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), adottati con deliberazione consiliare n. 98 del 23.06.2008 ed approvati con atto n. 179 del 01.12.2008 ai sensi dei commi 5 e 6 bis dell'art. 43 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- con deliberazione del Consiglio comunale n.70 del 8/4/2014 il Comune di Forlì ha approvato la “*Revisione del Piano Operativo Comunale e contestuale introduzione di modifiche normative al Regolamento Urbanistico ed Edilizio del Comune di Forlì*” e successive varianti ;
- con deliberazione del Consiglio comunale n.93 del 08/11/2016 il Comune di Forlì ha adottato inoltre una Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e al Piano Operativo Comunale (POC) relativa al Regolamento Urbanistico ed Edilizio d'Unione e successive varianti ;

Dato atto che la Variante trasmessa si compone dei seguenti elaborati:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 31 luglio 2017 (adozione)
- Relazione Urbanistica
- allegato 2 controdeduzioni – Provincia
- attestazione di avvenuta comunicazione di adozione della variante alle Autorità Militari
- PD-F-01 Tavola di progetto
- PD-F-02 Tavola di progetto
- PD-F-03 Relazione Tecnica Espropriazione Conad
- PD-F-05 Relazione Paesaggistica Compensazione Conad
- PD-F-06 Procedura espropriativa
- PD-F-07 Piano Particellare
- PD-F-08 Stima Terreno Ospedale 2017
- POC – Elenco Vincoli espropriativi – stralcio – Stato modificato
- POC – Elenco Vincoli espropriativi – Allegato - stralcio – Stato modificato

Visto il periodo transitorio introdotto dalle disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 4 “Attuazione della degli strumenti urbanistici vigenti” della nuova L.R. 24 del 21/12/2017 “Disciplina Regionale sulla Tutela ed l'Uso del Suolo” in merito al completamento dei procedimenti avviati prima dell'entrata in vigore della citata Legge.

Richiamati inoltre i contenuti del POC così come definiti dall'art. 30 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;

Esaminati i contenuti della Variante urbanistica proposta:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 31 luglio 2017, è stata approvata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del D.P.R. 160/2010, la variante urbanistica al Piano operativo comunale (POC) ed al Regolamento urbanistico edilizio (RUE) del Comune di Forlì, avente valore ad effetti di Piano Urbanistico Attuativo per l'ambito T4-17, finalizzata alla realizzazione dell'intervento di ampliamento edilizio delle attuali sedi aziendali e trasformazione di destinazione d'uso di area sita in Via Campo dei Fiori/Via Navicella in Forlì, presentata dalla Ditta “Commercianti Indipendenti Associati” Società Cooperativa.

Contestualmente all'intervento di ampliamento edilizio, l'amministrazione comunale ha valutato positivamente e approvato nella medesima deliberazione il conseguente progetto definitivo relativo alle opere di forestazione urbana, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2002, richiesto per la compensazione a distanza delle quote di verde pubblico, comportando la contestuale adozione della specifica variante urbanistica, in oggetto, finalizzata all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate dal progetto di forestazione di seguito destritto :

Descrizione dell' Intervento di forestazione

Per ubicazione e natura dell'intervento di ampliamento di sede aziendale (centro logistico e di interscambio merci), posto ai margini della città consolidata, l'Amministrazione comunale di Forlì, non ha ritenuto necessario e conveniente acquisire gli standard di verde e di parcheggio pubblici in loco, in quanto si tratterebbe di elementi principalmente a servizio delle attività ivi insediate. Il progetto, da attuare mediante *strumento attuativo preventivo convenzionato*, è stato subordinato alla realizzazione e monetizzazione di specifiche quote di parcheggio e verde, nonché al reperimento e forestazione a distanza della quota corrispondente di verde pubblico (su riserva della provincia). L'area nella quale si inserisce il progetto di imboschimento si trova a poche centinaia di metri dalla confluenza dei due fiumi (Montone e Rabbi) nel Comune di Forlì, in una zona periurbana tra il polo ospedaliero e il fiume Montone. Si tratta di una porzione di circa 1,30.00 ha della particella catastale n° 519 del foglio n° 216 che ha una superficie nominale complessiva di 1,58.91 ha, a seminato, al cui interno è incluso di un “rudere” appartenente alla particella 105 del medesimo foglio di 0,02.07 ha. L'opera è individuata nelle tavole P27 di RUE ed interessa zone agricole identificate dal Piano E6.1 e E6.2, entro ambito PTM, ricomprese nei corridoi di rete ecologica del PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale).

Le aree-ricettore, sono state prescelte con l'ausilio del Servizio tecnico di Bacino e del settore Verde e Ambiente, e rappresentano una porzione territoriale significativa per l'attuazione alla parte finale del Parco territoriale del Montone, a costituire un vero e proprio parco fluviale, in prosecuzione del Parco urbano Franco Agosto. Si tratta di aree morfologicamente e paesaggisticamente connesse all'ambiente fluviale, caratterizzate dalla presenza di fauna locale e avifauna migratoria, oltre ad un'ampia distribuzione di specie floristiche tipiche delle zone acquatiche.

La scelta di acquisire tali aree risulta conforme al dettato dell'art. 55 delle Norme del piano territoriale provinciale, in quanto trattasi di ambiti preferenziali per la riconnessione delle reti ecologiche individuati dal PTCP. L'individuazione delle aree avviene in coerenza e continuità con analoghi interventi di forestazione del Comune di Forlì, derivanti dall'attuazione di comparti, recentemente adottati

con la deliberazione C.C. n.109/2016 per l'attuazione dei comparti PUA PI2 et ADU13 in cui si prevede, sempre a carico dei soggetti attuatori, anche alcune opere di sistemazione e, ove necessario, di connessione alla restante parte del parco e per la fruizione pedonale delle aree.

Tutti gli interventi di forestazione (una volta messi a sistema) potranno garantire un nuovo importante tassello del Parco territoriale del Montone, in un continuum territoriale di aree di valore agricolo, ecologico ambientale, botanico-naturalistico e paesaggistico del bacino idrografico.

Nell'apposito atto di convenzione urbanistica (da stipularsi tra Comune e proprietà), dovrà essere indicato l'obbligo, da parte del soggetto attuatore, di farsi carico delle opere di urbanizzazione correlate all'intervento approvato, compresi oneri e costi connessi all'eventuale acquisizione delle aree, secondo i termini e le garanzie stabilite dalla medesima convenzione.

Constatato che la Variante introduce le seguenti **modifiche agli elaborati di Piano**:

- POC – Elenco Vincoli espropriativi – stralcio – Stato modificato
- POC – Elenco Vincoli espropriativi – Allegato - stralcio – Stato modificato

Preso atto che la deliberazione C.C. n. 71/2017 assume valore ed effetti :

- di valutazione positiva del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 12 della LR 37/2002
- di adozione di specifica Variante al POC ed al RUE per l'individuazione di opere pubbliche di contestuale apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20, il cui contenuto e le cui motivazioni sono dettagliatamente illustrate nella Relazione urbanistica e nelle relative relazioni e elaborati progettuali del PUA;
- La variante in adozione contiene oltre agli elaborati progettuali, un apposito Allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio ed i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

Verificato che la presente proposta di Variante al POC ed al RUE:

- risulta coerente con l'impostazione generale della strumentazione urbanistica vigente, non individuando previsioni insediative ex novo, ed è rispondente alle previsioni di PSC, in quanto introduce modifiche finalizzate all'attuazione di previsioni conformate; ad accelerare i processi di riqualificazione; a favorire la rigenerazione del tessuto urbano. La proposta è altresì rispondente a indirizzi e direttive della pianificazione provinciale (P.T.C.P. - aree per reti ecologiche);
- non incide sul dimensionamento complessivo per nuovi insediamenti della strumentazione urbanistica comunale;
- incide sul dimensionamento delle dotazioni territoriali, in aumento;
- non interferisce nei contenuti con gli altri procedimenti di variante attualmente in corso, per i quali viene comunque garantito dall'amministrazione comunale, il coordinamento con il procedimento di variante in parola;
- non interessa zone soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. del 30/12/1923 n° 3267, né zone soggette a vincolo di trasferimento o consolidamento degli abitati ai sensi della Legge 9/7/1908 n° 445;
- non modifica negativamente le condizioni geomorfologiche dei suoli, e pertanto non necessita di relazione Geologica;
- in relazione al procedimento di Valutazione ambientale, è già stata assoggettata nel suo complesso alla procedura di *Valutazione ambientale strategica* (VAS) di cui all'art. 11 del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 (*Norme in materia ambientale*) come modificato dal D.Lgs. 16/1/2008 n. 4, recepiti all'art. 5 della Legge regionale 20/2000 e sue modificazioni. A tal fine è stata presentata da parte del richiedente apposita Valutazione di Sostenibilità Ambientale (*VaLSAT*), i cui esiti sono integralmente richiamati;

- è stata assoggettata al parere integrato ARPA-AUSL ex art. 19 LR 19/1982 e all'Azienda unità sanitaria locale di Forlì.

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28 gennaio 1993 e n. 1551 in data 14 luglio 1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2003 n. 350 e successiva Variante cartografica e normativa al Titolo II approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1877 del 19 dicembre 2011;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19 luglio 2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30 luglio 2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19 febbraio 2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24 settembre 2007;

Dato atto inoltre che risultano sopravvenute:

- Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione C.P. n. 70346/146 del 19.07.2010;
- Variante specifica al PTCP, approvata ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii, con delibera del Consiglio provinciale n. 103517 del 10.12.2015;
- Proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art.199 del d.lgs. n. 152 del 2006, adottata con delibera Delibera della Giunta Regionale n. 103 del 3.2.2014;
- Variante al Piano Infraregionale per le attività estrattive (P.I.A.E.) approvato con Delibera del C.P. n. 112576/103 del 19.12.2014;
- “Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico” adottata con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli n. 1/3 del 27.04.2016;

Richiamati, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., i contenuti del POC;

Preso atto che:

- la Variante al POC è stata proposta dall'Amministrazione comunale unicamente per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- gli elaborati della Variante sono stati depositati presso la segreteria del Servizio Urbanistica – Area Sevisi al Territorio del Comune di Forlì per 60 giorni consecutivi a partire dal 6 settembre 2017;

Dato atto che l'Amministrazione Provinciale ha esaminato gli elaborati afferenti la proposta di Variante dovendo, per quanto di competenza per:

- formulare le riserve ai sensi del combinato disposto dell'art. 33, comma 4-bis, e dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. ;
- espressione del parere di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, parere che la Provincia deve rilasciare nell'ambito degli atti di assenso resi dalla stessa nel corso del procedimento di approvazione di tutti gli strumenti urbanistici comunali;

Considerato che:

- in relazione al parere di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, si esprime parere favorevole verificata l'ininfluenza delle previsioni introdotte sulle problematiche idrogeologiche rispetto alle previsioni già validate, ciò esclude la necessità di ulteriori approfondimenti;
- in relazione all'espressione in merito alla Valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., l'Amministrazione comunale ha dichiarato che la presente Variante sia da ritenersi esclusa dalla procedura di valutazione di sostenibilità ambientale, in quanto ricadente nei casi di esenzione di cui alla L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., articolo 4 comma 5 lettera e) *“Varianti localizzative ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo per opere già cartograficamente definite e valutate in piani sovraordinati o per la reiterazione del vincolo stesso”*;

Dato atto inoltre che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Richiamate le premesse narrative;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 21-quater della L. n. 241/90;

DATO ATTO che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di assumere le proprie decisioni e proseguire celermente la propria azione pianificatoria;

Tenuto conto di quanto sin qui descritto;

DECRETA

- 1. Di non formulare riserve ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. sulla Variante specifica al Piano Operativo Comunale (POC) e al RUE, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di aree interessate da progetto di opere di forestazione urbana, adottata dal Consiglio comunale con Delibera di C.C. n.71 del 31.07.2017.**
- 2. Di esprimere, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, parere favorevole.**
- 3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Forlì per il seguito di competenza.**

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

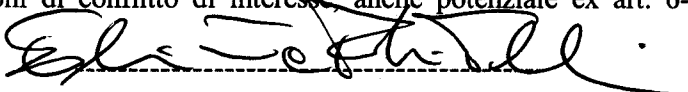
(Decreto prot. n. 7712 del 27.03.2018)

Pareri ex art. 6-bis della L. 241/1990

Il sottoscritto ing. STEFANO RASTELLI - Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis L. 241/1990:



La sottoscritta arch. ELISABETTA FABBRI TROVANELLI - Responsabile del Procedimento dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis L. 241/1990:



Pareri dei Responsabili dei Servizi, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

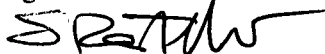
☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

[] Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Li, 27.03.2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO INFRASTRUTTURE,
TRASPORTI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

ing. Stefano Rastelli



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 27/3/18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO,
INFORMATICA, CONTRATTI E APPALTI

dott. Mauro Maredi



[] Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

[] Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO,
INFORMATICA, CONTRATTI E APPALTI

dott. Mauro Maredi

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL VICE PRESIDENTE

SANTERO CHIARA

IL SEGRETARIO GENERALE

BAGNATO FRANCESCA